



**AMG GAS SRL**

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Edison SpA**

**RELAZIONE E BILANCIO AL 31/12/2012**

AMG Gas Srl  
Sede in Palermo – via Ammiraglio Gravina, 2E  
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.  
R.E.A. n. 231830 di Palermo  
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

## ORGANI SOCIALI

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Guido Cacopardo
Amministratore Delegato	Alessandro Bassi
Consiglieri	Roberto Buccelli
	Sergio Rigamonti
	Giovanni Rizzuti

- **Collegio dei Sindaci**

Presidente	Gianfranco Antonioli
Sindaci effettivi	Gino Cinque
	Maurizio Trapani

- **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

## INDICE

<b>Dati significativi</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012</b>	<b>pag. 25</b>
- Stato Patrimoniale	<b>pag. 26</b>
- Conto Economico	<b>pag. 28</b>
<b>Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31/12/2012</b>	<b>pag. 29</b>
- Criteri di valutazione	<b>pag. 29</b>
<b>Note alle poste dello stato patrimoniale</b>	<b>pag. 32</b>
<b>Note alle poste del conto economico</b>	<b>pag. 38</b>
<b>Altre notizie</b>	<b>pag. 42</b>

**DATI SIGNIFICATIVI**

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Dati economici:</b>		
Ricavi vendite	59.552	50.342
Ricavi netti	61.831	52.815
Margine operativo lordo	6.505	4.940
Ammortamenti e svalutazioni	(2.053)	(1.574)
Utile operativo netto	4.452	3.366
Utile (perdita) dell'esercizio	2.099	1.959
Utile operativo netto / Ricavi vendite	7,5%	6,7%
<b>Dati patrimoniali:</b>		
Capitale investito netto	1.697	548
Indebitamento finanziario netto	(4.087)	(4.997)
Patrimonio Netto	5.784	5.545
Dipendenti (numero)	37	38
Debt/Equity	(0,71)	(0,90)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Signori Soci,*

Con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico - patrimoniale della Società AMG GAS Srl (di seguito la Società) e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Edison S.p.A.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b> (in migliaia di euro)	<b>Esercizio</b> <b>2012</b>	<b>Esercizio</b> <b>2011</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Liquidità immediate (Li)	1.048	1.801
Liquidità differite (Ld)	23.914	21.679
Rimanenze (Rm)	-	-
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>24.962</b>	<b>23.480</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	33	17
Immobilizzazioni materiali	49	35
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>82</b>	<b>52</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>25.044</b>	<b>23.532</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pb)</b>		
Debiti a breve termine	18.206	16.948
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>18.206</b>	<b>16.948</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)</b>		
Fondi rischi, fondo imposte differite e TFR	1.054	1.039
Debiti a medio/lungo termine	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.054</b>	<b>1.039</b>
<b>CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)</b>		
Capitale sociale	100	100
Totale riserve	3.581	3.483
Contributi in c/capitale	-	-
Utile (perdite) a nuovo	4	3
Utile (perdite) dell'esercizio	2.099	1.959
<b>TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'</b>	<b>5.784</b>	<b>5.545</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>25.044</b>	<b>23.532</b>

## Principali dati economici

Il conto economico della Società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Esercizio</b>
(in migliaia di euro)	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>A. RICAVI VENDITE</b>	<b>59.552</b>	<b>50.342</b>
Altri ricavi e proventi	2.279	2.473
<b>Ricavi netti</b>	<b>61.831</b>	<b>52.815</b>
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>61.831</b>	<b>52.815</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(51.938)	(44.333)
Oneri diversi (-)	(1.196)	(1.207)
Stanzamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	(6)	(22)
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.691</b>	<b>7.253</b>
Costo del lavoro (-)	(2.186)	(2.313)
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>6.505</b>	<b>4.940</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(2.053)	(1.574)
<b>E. UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>4.452</b>	<b>3.366</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(88)	(77)
Utili (Perdite) su cambi	-	-
<b>F. RISULTATO ANTE COMPONENTI STRAORDINARIE E IMPOSTE</b>	<b>4.364</b>	<b>3.289</b>
Proventi (oneri) straordinari	32	145
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.396</b>	<b>3.434</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.297)	(1.475)
<b>H. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.099</b>	<b>1.959</b>

Al fine di sintetizzare l'evoluzione della redditività rispetto ai ricavi, al capitale investito e al patrimonio netto presentiamo gli indici di bilancio ROS, ROI e ROE:

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>ROI (utile operativo netto / capitale investito netto)</b>	2,6	6,1
<b>ROE (risultato del periodo / patrimonio netto)</b>	36,3%	35,3%
<b>ROS (utile operativo netto / ricavi vendite)</b>	7,5%	6,7%

I ricavi netti passano da 52.815 migliaia di euro a 61.831 migliaia di euro con un incremento globale, rispetto al 2011, del 17,07%.

Tuttavia, per un confronto omogeneo dei dati di bilancio con l'anno precedente, occorre rilevare che i ricavi netti 2011 includevano 1.199 migliaia di euro per utilizzo del fondo rischi su crediti e 193 migliaia di euro per recupero costi su prestiti del personale mentre i ricavi netti 2012 includono 1.028 migliaia di euro per utilizzo del fondo rischi su crediti e 193 migliaia di euro per recupero costi su prestiti del personale.

Pertanto, i ricavi netti, depurati dalle precedenti poste, passano da 51.423 migliaia di euro a 60.610 migliaia di euro con un incremento globale, rispetto al 2011, del 17,87%.

Rispetto ai ricavi netti totali depurati di 51.423 migliaia di euro del 2011, relativi solo alla vendita gas, i ricavi netti totali depurati di 60.610 migliaia di euro del 2012 sono composti da:

- 60.092 migliaia di euro per vendite gas (+16,86% sui ricavi 2011);
- 518 migliaia di euro per vendite energia elettrica.

Va, infatti, ricordato che il 2012 è il primo anno pieno di vendita e fatturazione di energia elettrica.

L'incremento dei ricavi gas (+16,86%) è dovuto in parte all'aumento dei volumi venduti nel 2012 (73,253 milioni di metri cubi, con un +0,645 milioni di mc. rispetto al 2011) e all'aumento medio delle tariffe, nelle sue componenti, in particolare:

- materia prima, passata da un valore medio ponderato annuo del 2011 di 0,2835 €/mc ad un analogo valore per il 2012 pari a 0,3243 €/mc (+14,39%);
- tariffa distribuzione aumentata, nella sua parte fissa, da 36,3 €/cliente a 45,28 €/cliente.

Le vendite di volumi gas effettuate nel 2012 sono state pari a 73,253 milioni di mc. ed hanno registrato un aumento rispetto al 2011 pari a +0,645 milioni di mc. (+0,89%). Tale incremento è il risultato di una diversa curva termica, soprattutto nel segmento residenziale, con minori consumi nei mesi di ottobre e novembre ma con un forte e anomalo picco a dicembre, rispetto all'analogo periodo degli anni precedenti.

I volumi complessivamente venduti di competenza 2012 (72,190 milioni di mc.) mantengono, rispetto al metano acquistato (75,853 milioni di mc.), un "gap" classificato come gas non contabilizzato di -4,83%, registrando un incremento di +0,67% rispetto al 2011 che si giustifica in relazione a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio "pro-die"), di volumi allocati nell'anno in corso che viene maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-marzo rappresentano il 53,7% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi non autorizzati.

Il Distributore locale AMG Energia ha continuato anche nel 2012 con le azioni, iniziate a novembre 2009, volte a ridurre costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi.

Tali azioni hanno portato alla scoperta, nel 2012, di ulteriori 68 sottrazioni abusive, per un totale stimato di circa 174.166 mc. ed un progressivo totale di circa 1,507 milioni di mc. dal 2008 ad oggi, con conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, sia da parte di AMG GAS che della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie per il recupero del danno economico subito.

Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2013. La stima percentuale, riguardante i soli furti ed effettuata su dati storici a partire dal 2008, si attesta mediamente al 2,75%.

I ricavi energia elettrica di 518 migliaia di euro si riferiscono ai 1.914 clienti in fatturazione, a partire da gennaio 2012, per un volume totale di 2.923 Mwh ed un consumo medio di 1,53 Mwh (1.530 Kwh). Tali ricavi non hanno ovviamente confronto con il 2011 in quanto tutte le attivazioni dei clienti sono iniziate a partire da gennaio 2012.

I costi di acquisto globali del metano sono passati da 24.138 migliaia di euro a 29.552 migliaia di euro (+22,43%), per l'effetto combinato dell'aumento dei volumi acquistati (allocati) e di un aumento del prezzo della materia prima d'acquisto metano, mediamente del 16%, per l'anno solare 2012, aggiudicato con l'acquisto da Edison Spa, in linea con la percentuale di aumento dei ricavi legati alla componente tariffaria "materia prima".

I costi variabili o diretti del venduto pari a 268 migliaia di euro (di cui 110 migliaia di euro per vendita offerte energia elettrica e 158 migliaia di euro per vendita offerte gas), inesistenti dal 2008 al 2010, sono aumentati del +136,7% rispetto al 2011.

Tale aumento è giustificato dall'enorme sforzo di sviluppo e di ripresa clienti ("win-back") effettuato nel 2012 anche a causa della sempre maggiore e aggressiva concorrenza sul mercato.

Tali costi consistono essenzialmente in provvigioni ad agenzie di vendita, procuratori d'affari e società di "teleselling" in funzione dei nuovi contratti gas ed energia elettrica acquisiti.

Questi canali di vendita sono infatti estremamente finalizzati allo sviluppo di nuovi clienti e ai processi di ripresa dei clienti passati ad altro fornitore su mercato libero ("win-back").

I costi fissi operativi (4.396 migliaia di euro), esclusi i costi passanti, i costi variabili di produzione, gli ammortamenti e la svalutazione crediti, aumentano complessivamente del +1,37%, rispetto al 2011, secondo il mix precisato qui di seguito:

- costi del personale, -106,5 migliaia di euro, pari a -4,56%;
- costi operativi, +165,9 migliaia di euro, pari a +8,29%, di cui qui di seguito sono riassunti i principali scostamenti:
  - prestazioni servizi esterni, -8,8 migliaia di euro
  - contratti di service, -25,6 migliaia di euro
  - spese varie e sistemi informativi, +70,8 migliaia di euro
  - spese societarie, +8,8 migliaia di euro
  - prestazioni consulenziali, +49,1 migliaia di euro
  - servizi generali, +26,1 migliaia di euro
  - marketing e commerciali, +45,5 migliaia di euro

La diminuzione dei costi del personale, nonostante il maggior costo relativo all'aumento contrattuale di circa 43 migliaia di euro nel 2012, è essenzialmente dovuta al progressivo beneficio, in termini di diminuzione dei costi fissi, di -7 unità a partire dal 2009, di cui -1 a fine settembre 2012, e al recupero dei costi relativi ad 1 unità in carica elettiva e ai vari recuperi relativi alla legge 104.

I costi gestionali operativi nell'esercizio 2012 si sono ridotti, in particolare nell'area delle prestazioni e servizi esterni (-8,8 migliaia di euro) per sopravvenienze attive da esercizi precedenti e nell'area dei contratti di service per conguagli positivi alle voci amministrazione del personale, servizi informatici e di mobilità.

Sono invece aumentati i costi relativi a sistemi informativi (gestione diretta AMG Gas), prestazioni di consulenza, servizi generali e marketing relativamente alla campagna commerciale di prodotto di fine anno per un maggiore sostegno a tutte le attività di sviluppo ed in prevalenza di:

- prestazioni consulenziali (+49,1 migliaia di euro), essenzialmente per implementazione e start-up del modello organizzativo legge 231, supporto al controllo di gestione e audit sulla amministrazione del personale;
- servizi generali (+26,1 migliaia di euro), sicurezza ambiente, ristrutturazione sportelli e uffici, rafforzamento pulizie azienda e sportelli;
- prestazioni marketing e commerciale (+45,5 migliaia di euro), a supporto dello sviluppo di vendita diretta offerta "dual fuel", testimonial e campagna di prodotto novembre-dicembre 2012, considerate le necessità di sviluppo e l'aumento della concorrenza sul territorio.



L'incidenza percentuale dei costi fissi operativi rispetto al margine di contribuzione totale (ricavi totali – costi diretti del venduto), pari al 44,5%, diminuisce del -9,0% rispetto al 2011, con un diverso mix % tra costi fissi del personale (-4,56%) e costi fissi operativi (+8,29%).

Sempre netta la diminuzione del peso % dei costi fissi totali sul margine di contribuzione totale (44,5%) a partire dal 2008 (-22,5% sul 2008; -16,2% sul 2009; -8,9% sul 2010 e -9,0% sul 2011), riflettendo una costante politica di finalizzazione dei costi a supporto delle aree di sviluppo commerciale e coerente con il margine di contribuzione, attraverso una puntuale allocazione, controllo e contenimento degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo il modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009, ispirato a criteri "prudenziali" e coerenti con le difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti, anche in seguito all'acuirsi della crisi economica nel 2012.

L'applicazione di tale modello ha portato nel 2012 ad un accantonamento, al netto degli utilizzi, di 1.003 migliaia di euro contro 355 migliaia di euro del 2011, registrando un forte incremento del +182,5% rispetto al precedente esercizio, frutto di una forte sofferenza creditizia sia nel segmento microbusiness che nel segmento residenziale; in deroga, rispetto al calcolo del modello, sono state effettuate:

- una svalutazione prudenziale (48,8 migliaia di euro) del debito di Buona Natura Srl, sulla base di quanto indicato come possibile transazione dagli Avvocati incaricati del recupero;
- una svalutazione prudenziale del 30% (18,5 migliaia di euro) del debito di Missione Speranza e Carità, nonostante siano stati effettuati pagamenti parziali, per una situazione economica valutata critica rispetto agli anni precedenti;
- nessuna svalutazione del debito di Sicomed, ampiamente coperto sia da nuova transazione, effettuata ad agosto 2012, con conseguente rateizzazione dei crediti tutti ampiamente coperti da cambiali, sia da un'ulteriore garanzia, che si aggiunge a tutte quelle già in possesso della Società; si segnala che tutte le rate 2012, relative al piano di rateizzazione, sono state ad oggi regolarmente pagate.

Continuata anche nel 2012 la finalizzazione gestionale nell'area del Credit Management.

In particolare, si riportano qui di seguito i fatti salienti:

- a) monitoraggio insoluti per segmento di mercato/anno;
- b) predisposizione piano di recupero anche per clienti ancora attivi, tramite studi legali esterni;
- c) specializzazione delle frequenze di sollecito e definizione priorità per segmenti di mercato e importi di insoluto aggregati significativi;
- d) emissione "massiva" dei solleciti e attivazione call center per la risoluzione di casi spontanei;
- e) utilizzo dell'attuale convenzione con Unicredit per la gestione del recupero crediti, in collaborazione con il Credit Manager di Edison Spa;
- f) contestuale attivazione di tutte le conseguenti sospensioni ed eventuali successive riattivazioni anche sui piccoli insoluti (a campione);
- g) continuo monitoraggio mensile degli indicatori di andamento, quale il DSO ("Days Sales Outstanding") per la verifica del trend a supporto di azioni correttive immediate e relativi feed-back.

L'utile operativo netto di 4.452 migliaia di euro, per l'effetto combinato di un maggiore margine di contribuzione, una parità di spese operative e un maggiore accantonamento al fondo crediti, aumenta del +32,26% rispetto al 2011. La percentuale di aumento dell'utile operativo netto (+32,26%) è nettamente migliore della percentuale di aumento del margine di contribuzione totale (+21,91%), nonostante i maggiori costi degli accantonamenti di tutti i fondi rischi (+167,34%), per effetto del contenimento dei costi fissi totali.

Il risultato prima delle imposte di 4.396 migliaia di euro risulta in aumento, rispetto al 2011, di 962 migliaia di euro, con un incremento percentuale, su anno precedente, del +28,01%.

Il "tax rate" (52,25%) è in aumento rispetto all'anno precedente (42,95%), essenzialmente per effetto della peggiore incidenza nell'esercizio corrente delle sopravvenienze indeducibili, e l'esercizio chiude con un utile netto di 2.099 migliaia di euro, incrementato rispetto all'anno precedente (+7,15%).

## Rendiconto finanziario

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'</b> <b>(in migliaia di euro)</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>
<b>A. Disponibilità monetaria netta iniziale</b>	<b>1.801</b>	<b>1.521</b>
Utile (perdita) di esercizio	2.099	1.959
Ammortamenti	22	24
Variazione del trattamento di fine rapporto	(4)	(79)
Variazione dei debiti a breve	1.258	2.140
Variazione dei debiti v/banche	-	-
Variazione dei crediti a breve	(2.258)	(2.673)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	41	362
<b>B. Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>1.159</b>	<b>1.733</b>
Acquisizioni di attivo immobilizzato	(52)	(33)
<b>C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>	<b>(52)</b>	<b>(33)</b>
<b>D. Distribuzioni di utili</b>	<b>(1.860)</b>	<b>(1.420)</b>
<b>E. Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)</b>	<b>(753)</b>	<b>280</b>
<b>F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ( A + E )</b>	<b>1.048</b>	<b>1.801</b>

## Regolamentazione e quadro tariffario

Qui di seguito le delibere gas Autorità Energia Elettrica e Gas (AEEG) del 2012 e anni precedenti perfezionate nel 2012.

Data	Titolo	Delibera
26.07.2012	Disposizioni funzionali all'applicazione della regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale, disciplinata dal TISG	319/2012/R/gas
21.06.2012	Modifiche e integrazioni del Testo integrato monitoraggio retail (TIMR)	258/2012/R/com
31.05.2012	Approvazione del Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (settlement) (TISG)	229/2012/R/gas
18.05.2012	Aggiornamento del Glossario contenente i principali termini utilizzati nei documenti di fatturazione per la vendita di energia elettrica e gas	194/2012/R/com
05.04.2012	Ulteriori disposizioni in materia di allineamento delle anagrafiche dei punti di prelievo e di riconsegna nella disponibilità dei diversi operatori	131/2012/R/com
30.03.2012	Differimento dell'aggiornamento della componente tariffaria A3	114/2012/R/com
03/11/2011	Testo integrato del sistema di monitoraggio dei mercati della vendita al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale	Delibera ARG/com 151/11
25/05/2010	Disposizioni per l'estensione dell'assicurazione dei clienti finali civili del gas distribuito a mezzo di gasdotti locali e di reti di trasporto fino al 31 dicembre 2013	Delibera ARG/gas 79/10
28/12/2009	Approvazione della Direttiva per l'armonizzazione e la trasparenza dei documenti di fatturazione dei consumi di energia elettrica e di gas distribuito a mezzo di rete urbana	Delibera ARG/com 202/09
06/07/2009	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2	Delibera ARG/gas 88/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
08/08/2008	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definite ai sensi del decreto interministeriale 28 dicembre 2007	Delibera ARG/elt 117/08

Tutte le delibere AEEG di competenza della Società sono state poste sotto attenzione, in particolare:

**Delibera 202/09**, completamente attuata dalla prima fatturazione di energia elettrica del 2012;

**Delibera 88/09**, (Bonus gas), la Società continua regolarmente ad acquisire e fatturare ai clienti finali le partite di accredito, comunicate mensilmente dal distributore locale;

**Delibera 117/08**, (Bonus energia elettrica), la Società ha iniziato la gestione prevista per la fatturazione ai clienti finali delle partite di accredito, calcolate mensilmente in base ai dati del distributore locale;

**Delibera 79/10**, (Assicurazione Clienti finali), anche per il 2012 la sua applicazione è stata completata con la fatturazione ai clienti finali come previsto da delibera;

**Delibera 71/11**, (Modifica del TIVG -Testo Integrato delle attività di Vendita al dettaglio di Gas), completate tutte le fasi previste;

**Delibera 151/11**, (TIMR Testo Integrato Monitoraggio dei mercati della vendita al dettaglio), le attività previste vengono gestite regolarmente secondo lo scadenziario;

**Delibera 229/12**, (TISG Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale -settlement-), le attività previste per il 2012 sono state svolte ma la sua applicazione si svilupperà anche per il 2013;

**Delibera 319/12**, (Disposizioni funzionali per il bilanciamento del gas naturale, disciplinata dal TISG), le attività previste per il 2012 sono state svolte, resta da applicare la nuova formulazione dei profili standard per il 2013;

**Delibera 258/12**, (Modifiche e integrazioni del Testo Integrato Monitoraggio Retail -TIMR-), le attività previste vengono gestite regolarmente secondo lo scadenziario;

**Delibera 194/12**, (Aggiornamento del Glossario), le attività previste sono state gestite;

**Delibera 131/12**, (Ulteriori disposizioni in materia di allineamento delle anagrafiche dei punti di prelievo e di riconsegna nella disponibilità dei diversi operatori), le attività previste sono state gestite ma la sua azione avrà ripercussioni anche per gli anni seguenti dato che la procedura di allineamento con i Distributori Locali è prevista in varie fasi temporali;

**Delibera 114/12**, (Differimento dell'aggiornamento della componente tariffaria A3), il differimento è stato gestito con la relativa parametrizzazione e fatturazione.

Si precisa, infine, che tutte le delibere trimestrali, emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state esposte nella precedente tabella, sono state tutte regolarmente ottemperate.

## Andamento dei settori

### GAS

#### Approvvigionamento

Sul fronte approvvigionamenti, il 2012, analogamente al 2011, è stato caratterizzato da due contratti di acquisto; il primo, per il periodo ottobre 2011 - settembre 2012, e il secondo, attualmente in vigore, per il periodo ottobre 2012 - settembre 2013 al fine di utilizzare “l’anno termico” (ottobre - settembre dell’anno successivo) quale periodo temporale di riferimento per gli approvvigionamenti, vista la maggiore disponibilità di gas e quindi delle offerte potenziali di mercato sempre legate all’anno termico come caratteristica peculiare del settore.

Per entrambi i contratti stipulati, è stata richiesta offerta di fornitura a diverse società operanti nel settore della vendita all’ingrosso di gas naturale con il principio del prezzo al ribasso.

Ricevute quattro offerte rispetto alla prima richiesta (ottobre 2011 - settembre 2012), effettuata nel 2011, e cinque offerte rispetto alla seconda richiesta (ottobre 2012 - settembre 2013), effettuata a maggio 2012, tutte da primari operatori nel settore.

Dall’analisi di tutte le richieste e offerte, quelle commercialmente più valide sono risultate quelle di Edison Spa con un’ulteriore riduzione del prezzo di acquisto rispetto al periodo ottobre 2011 - settembre 2012, in linea con il trend del mercato per il periodo termico 2012-2013.

#### Vendite ed Attività Commerciale

Il 2012 è stato il primo anno nel quale AMG Gas è apparsa ai propri e a tutti i potenziali clienti come una società commerciale “multi-utility” proponendo la doppia offerta di gas e luce per usi domestici. Per rafforzare questo nuovo posizionamento di mercato, durante il 2012 è stato pensato, pianificato, sviluppato ed attuato il nuovo piano di comunicazione commerciale avvalendosi della figura di un Testimonial, molto noto a livello territoriale, Sasà Salvaggio.

Questo importante obiettivo è stato raggiunto nel secondo semestre del 2012 e tutte le attività, relative al piano di comunicazione commerciale, sono state rese esecutive tra novembre e dicembre 2012 avvalendosi dei principali canali di comunicazione territoriali quali affissioni stradali, radio, giornali, web, ed anche uno “spot video pubblicitario” utilizzato nelle più importanti sale cinematografiche della città di Palermo.

Anche se l’obiettivo principale del piano di comunicazione, legato al solo segmento residenziale e alla nuova offerta di energia elettrica, era il “cross selling” (vendite di energia elettrica sugli attuali clienti gas della Società), sul fronte delle sole vendite gas, il piano ha generato comunque un beneficio di immagine.

Analizzando nello specifico il settore gas, l’obiettivo di piano era il mantenimento del parco clienti attivi nel comune di Palermo e l’incremento del numero dei clienti nei comuni limitrofi, con particolare focus all’area circoscritta al comune di Monreale.

Nonostante un deciso aumento dell’incidenza delle attività dei competitors, con particolare aggressività nel segmento residenziale, nel 2012 la Società è riuscita quasi interamente a compensare gli “switch-out” dei propri clienti gas (clienti persi) attraverso una maggiore efficacia delle azioni di recupero degli stessi dalla concorrenza (“win-back”) e una consolidata attività di crescita del parco clienti legata ai nuovi allacciamenti alla rete del metano locale, sempre in via di sviluppo.

A favorire le contrattualizzazioni gas ha certamente contribuito la possibilità di offrire, sul mercato, un’offerta “dual fuel” alle famiglie come la doppia possibilità di risparmio, sia sulla luce che sul gas, con un doppio sconto, rispetto al prezzo dell’Autorità, rispettivamente sulla componente PED (prezzo energia e dispacciamento) della luce e sulla componente CCI (commercializzazione all’ingrosso) del gas.

I risultati conseguiti hanno confermato l’idoneità della scelta fatta di proporre, quale offerta di lancio del doppio prodotto, l’offerta a risparmio sicuro in un’ottica di maggiore trasparenza e semplicità oltre che di convenienza per le famiglie, in un momento sempre crescente di crisi economica.

In dettaglio, i clienti gas della Società, passati alla concorrenza nel 2012, sono stati 4.431 rispetto ai 3.142 del 2011 (+41%) e ai 2.048 del 2010. Nonostante l'aumento generale della concorrenza con una forte crescita dei due principali competitors, Enel Energia ed ENI Gas & Power, il parco clienti attivi gas della Società, nell'anno 2012, ha avuto solo un leggero decremento rimanendo tuttavia abbastanza stabile grazie a buoni risultati di recupero dei canali di "win-back" e alle nuove attivazioni, passando da 135.909 a 135.620, con -289 clienti finali gas; in dettaglio:

- + 2.372 nuovi clienti acquisiti (- 8,1% vs il 2011)
- - 4.431 clienti persi ("switch-out") (+41,0% vs il 2011)
- + 1.770 clienti ripresi ("switch-in") (+64,5% vs il 2011)

Si evidenzia la continua crescita dei nuovi clienti fuori dal Comune di Palermo, in particolare nei Comuni di Montelepre, Camporeale, la frazione di Grisi e Monreale dove il numero complessivo di Clienti è passato da 1.290 del 2011 a 1.792 nel 2012 (+502 clienti pari al +39%). In particolare, nello sviluppo "fuori rete" di Monreale (Comuni di Monreale, Altofonte, Santa Cristina Gela, Piana degli Albanesi, San Giuseppe Jato), la cui società di distribuzione è la Co.m.e.s.t. Srl, AMG Gas ha ottenuto un incremento nel 2012 di +327 Clienti (+71% vs il 2011) per un totale di 543 Clienti attivi, confermando, anche nel 2012, la validità del piano sviluppo ed utilizzo di tutti i canali di vendita gas già resi operativi dall'anno precedente.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle vendite su nuovi comuni, nei mesi di novembre e dicembre è stato effettuato un "test" su Bagheria con l'obiettivo di capire e misurare l'indotto della campagna pubblicitaria attiva su Palermo, provando anche l'utilizzo congiunto di uno sportello delle "Acque Potabili Siciliane" tramite specifico accordo; i risultati non sono stati però quelli auspicati. Rimanendo comunque un'utile esperienza acquisita, per le future scelte e strategie da adottare per il raggiungimento del sopraesposto obiettivo, ancora non si esclude che possibili benefici da questa attività si possano manifestare nel prossimo futuro.

## **ENERGIA ELETTRICA**

### **Approvvigionamento**

Per iniziare, come da piano di sviluppo, la vendita diretta di energia elettrica, la Società ha stipulato nel 2012 un contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia S.p.A.

Anche a fronte dei piccoli volumi interessati, oggetto della nuova attività di business, si è proceduto con il metodo della negoziazione diretta, concordando con Edison Energia il prezzo di cessione dell'energia elettrica, in linea con la relativa offerta di vendita proposta dalla società ai clienti finali.

Nel prezzo concordato sono stati compresi gli oneri del servizio di bilanciamento al Cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento.

### **Vendite ed Attività Commerciale**

Nel corso del 2012, nel rispetto del piano commerciale già presentato nel 2011, AMG Gas ha dato pieno sviluppo alla vendita di proposte di contratti di fornitura di energia elettrica per usi domestici attraverso l'offerta "Amg Luce Sconto Sicuro" rivolta al segmento residenziale ed in particolare al target famiglie.

Durante l'anno, il trend delle vendite è stato in continua e costante crescita grazie al progressivo miglioramento dell'attività commerciale, in particolare nello sviluppo e start-up del nuovo canale di vendita "teleselling luce", avvenuto ad aprile 2012, e nell'esecuzione del nuovo piano di comunicazione, incentrato principalmente sul nuovo prodotto come evidenziato in precedenza, avvenuto nel secondo semestre del 2012.

I risultati conseguiti possono considerarsi decisamente soddisfacenti, tenendo anche conto che lo start-up di offerta energia elettrica è ancora limitato al segmento residenziale.

Analizzando, infatti, i dati di vendita al 31 dicembre 2012, sono state sottoscritte 3.386 proposte di contratto, di cui 1.914 già attive in fornitura a fine 2012 ossia già entrate nel ciclo di fatturazione. Da evidenziare che le proposte di contratto sottoscritte nei soli mesi di novembre e dicembre 2012 hanno avuto un incremento del +27% rispetto a quelle sottoscritte nei mesi precedenti, grazie agli effetti della campagna di comunicazione commerciale.

In particolare, dalle prime analisi, emerge che l'effetto principale quantitativo si è avuto nella vendita dei contratti luce, in linea con l'obiettivo principale della campagna commerciale.

La vendita dei contratti gas ha seguito invece una dinamica quantitativa maggiormente legata ai potenziali clienti da riprendere ("win-back") i cui processi sono stati attuati nello stesso e specifico periodo di campagna per massimizzarne i risultati.

Il canale di vendita con maggiore effetto incrementale quantitativo è stato il call center che ha registrato un +138% di vendite rispetto alla media dei periodi precedenti la campagna commerciale mentre le agenzie hanno registrato un +16%.

Il canale di comunicazione più efficace è stato l'affissione con un +76% di impatto complessivo nella generazione di chiamate in entrata (chiamate di clienti consapevoli) al call center, permettendo allo stesso di realizzare, sulle stesse chiamate, un'ottima redemption di vendita.

### **Risorse umane e relazioni industriali**

Il numero delle risorse umane presenti in azienda al 31 dicembre 2012 è pari a 37 unità, in numero inferiore, rispetto al 31 dicembre 2011, poiché n. 1 unità lavorativa è stata collocata a riposo.

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati, nell'anno, al controllo e consuntivazione del premio di risultato relativo all'anno 2011, in ottemperanza all'accordo tra le parti siglato il 15 febbraio 2011.

## **Gestione dei rischi**

### **Rischi industriali**

La Società opera nella vendita di gas ed energia elettrica ai clienti finali e non è pertanto esposta a rischi di tipo industriale. La società di vendita è però parte finale della “filiera gas ed elettrica” ed intrattiene quindi la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali che riconoscono pertanto in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la nostra Società si fa sempre “parte attiva” e diligente non appena viene formalmente a conoscenza, da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore ecc.), di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale, effettuando alle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica che di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

### **Rischi di liquidità**

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all’azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa, le necessità di finanziamento e di liquidità, la nostra Società può rivolgersi anche alle risorse messe a disposizione dalla Controllante Edison Spa.

### **Rischio normativo e regolatorio**

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, AMG Gas è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L’evidenza di probabili futuri “rischi” viene effettuata, per la Società, dalla controllante Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Vengono pertanto costantemente effettuati dei controlli congiunti per l’individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all’Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione di AMG Gas a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas l’esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all’attività commerciale, soprattutto nel segmento microbusiness, anche se potrebbe maggiormente coinvolgere il segmento residenziale a causa del prolungarsi della crisi economica.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato ad implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti degli insoluti. A garanzia dei rischi derivanti dai presumibili mancati incassi, come trattato anche nei principali dati economici, è stato applicato il modello, condiviso con il Consiglio di Amministrazione, per il calcolo del fondo svalutazione crediti 2012 per un accantonamento, al netto degli utilizzi, di importo pari a 1.002.910 euro (+182,3% su accantonamento netto 2011).

Tale accantonamento è stato valutato in relazione ad ogni posizione creditoria, a decorrere dall’anno 2003, relativamente ai flussi di incassi attesi, le eventuali azioni di recupero, e secondo le linee guida del modello condiviso che ne approfondisce anche l’analisi del rischio sugli anni, sui segmenti di mercato e sui clienti elevati insoluti.

Nel corso del 2012 sono stati portati a perdita crediti derivanti da bollette gas insolte, per le quali gli studi legali e la società esterna, incaricati del recupero, hanno attestato le cause di inesigibilità in conseguenza dei tentativi infruttuosamente esperiti. I crediti sopra citati ammontano ad un totale di 1.027.825 euro, interamente coperto tramite l’utilizzo del fondo di svalutazione crediti.



Il fondo di svalutazione si è pertanto evoluto cronologicamente come di seguito specificato:

valore totale del fondo di svalutazione al 31/12/2011	3.156.620 euro
utilizzo del fondo per perdita su crediti eseguito il 30/6/2012	1.027.825 euro
fondo svalutazione credito al netto dell'utilizzo al 30/6/2012	2.128.795 euro
accantonamento calcolato al 31/12/2012	1.002.910 euro
totale del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2012	3.131.705 euro

In dettaglio:

Clienti pubblica Amministrazione:

- nessuna svalutazione prudenziale prevista per i quattro clienti evidenziati nella Pubblica Amministrazione (A.r.n.a.s., Amat, Amia, A.s.p. Palermo) in quanto storicamente pagatori, anche se in ritardo;

Clienti privati:

- Missione "speranza e carità", svalutazione pari al 30% del debito a seguito della previsione di incasso del restante 70% per l'impegno assunto dalla Regione Sicilia a parziale copertura del debito;
- Buona Natura Srl, svalutazione di 48.805 euro; in atto una definizione transattiva con ipotesi di recupero al 100% del rimanente debito di 27.000 euro quale sorte capitale oltre le spese legali;
- Sicomed, stipulata una nuova transazione con copertura debito residuo con cambiali che prevede il pagamento rateale del debito rideterminato in complessivi 509.009 euro, interessi legali compresi che saranno pagati in 36 rate mensili. Riconoscimento del debito con atto notarile e iscrizione di ipoteca di primo grado su un bene immobile di un terzo soggetto (INC spa) che si aggiunge alle altre garanzie già in possesso di AMG Gas; nessuna svalutazione prudenziale, prime rate della transazione 2012 pagate a copertura degli interessi;
- Ciprogest Srl, debito di 200.000 euro, coperto da fidejussione, non svalutato per escussione della fidejussione nel 2012; per il debito residuo di 70.214 euro è stata formulata una previsione di recupero pari a 15.000 euro circa, come da relazione dello studio legale esterno incaricato, mentre per la rimanente parte del debito si è proceduto ad una svalutazione a copertura dell'eventuale perdita.

### **Rischi da contenziosi**

Vista la relazione dello studio Legale esterno sulle pratiche giudiziarie pendenti al 2012, non appaiono, in atto, esistere delle controversie con un rischio di condanna in capo a AMG Gas, atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nella quale la Società è stata citata in giudizio e riguardano:

- due giudizi per risarcimento danni di circa 100.000 euro fondati su presunte errate allocazioni di tubature di gas e di contatori di tale Sig. De Biase, e quindi attribuibili ad opere effettuate dal Distributore Locale AMG Energia Spa, per i quali, in ogni caso, è stata già espletata azione di garanzia in sede giudiziale in danno di AMG Energia Spa;
- un giudizio inerente un risarcimento del danno per un'asserita illegittima estromissione dalla selezione di un candidato per la copertura di quote di riserva ex L.68/1999, già oggetto di provvedimento ex art. 700 cpc che ha accolto le tesi difensive di Amg Gas, rigettando le avverse richieste;
- giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Giudice di Pace per importi esigui e comunque relativi a responsabilità del Distributore Locale (che è stato chiamato in garanzia).

Non si ritiene necessario, pertanto, procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

### Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto alcuna attività nel corso dell'anno.

### Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa e con AMG Energia Spa e con le società da queste controllate. Si ricorda che l'80% del capitale della Società è detenuto da Edison Spa mentre AMG Energia Spa ne detiene il restante 20%.

AMG Gas Srl riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate:

- acquisto di gas dalla capogruppo Edison Spa, per un controvalore di 29.498 migliaia di euro;
- un service, dal mese di settembre 2010, con Edison Spa, che prevede che tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria e di segreteria societaria siano forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di gruppo e adattandole di volta in volta con le necessità e le peculiarità proprie di AMG Gas. Il corrispettivo per l'anno 2012 di tali attività ammonta a 105 migliaia di euro;
- un rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato suddetto rapporto di conto corrente è il tasso di deposito della Banca Centrale Europea attualmente pari allo 0,00% più uno spread di 0,50%, mentre quello passivo è regolato al tasso di rifinanziamento pari allo 1,50% più uno spread di 1,00%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nell'anno 2012 è risultato passivo per 27 migliaia di euro.

Inoltre, AMG Gas Srl intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia Spa relativamente ai servizi di approvvigionamento, di gestione del personale, ai servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità, di mobilità aziendale, di prevenzione rischi e di authority. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Palermo, AMG Energia Spa fornisce ad AMG Gas Srl - società addetta alla vendita del metano - il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base a quanto stabilito a livello tariffario dall'AEEG.

La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati:

(valori in migliaia di euro)	Edison S.p.A.	Edison Energia S.p.A.	AMG Energia S.p.A.
<b>Rapporti patrimoniali</b>			
Crediti finanziari	3.039	-	-
Crediti diversi	-	-	113
Debiti commerciali	(6.959)	(492)	(5.614)
Debiti diversi	(1.168)	(67)	(14)
<b>Totale</b>	<b>(11.166)</b>	<b>(559)</b>	<b>(5.741)</b>
<b>Rapporti economici</b>			
Ricavi	-	-	193
Costi	(38.134)	(651)	(20.687)
<b>Totale</b>	<b>(38.134)</b>	<b>(651)</b>	<b>(20.687)</b>

### Sedi secondarie

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

## Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali per controllare gli standard di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale per migliorare gli standard di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni;
- verifica degli standard di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia Spa, che eroga il “service” relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- coordinamento, controllo e formazione su tutte le tematiche, aree e processi, inerenti la sicurezza, con il Responsabile della Sicurezza di Edison Spa.

## Adempimenti in materia di Privacy

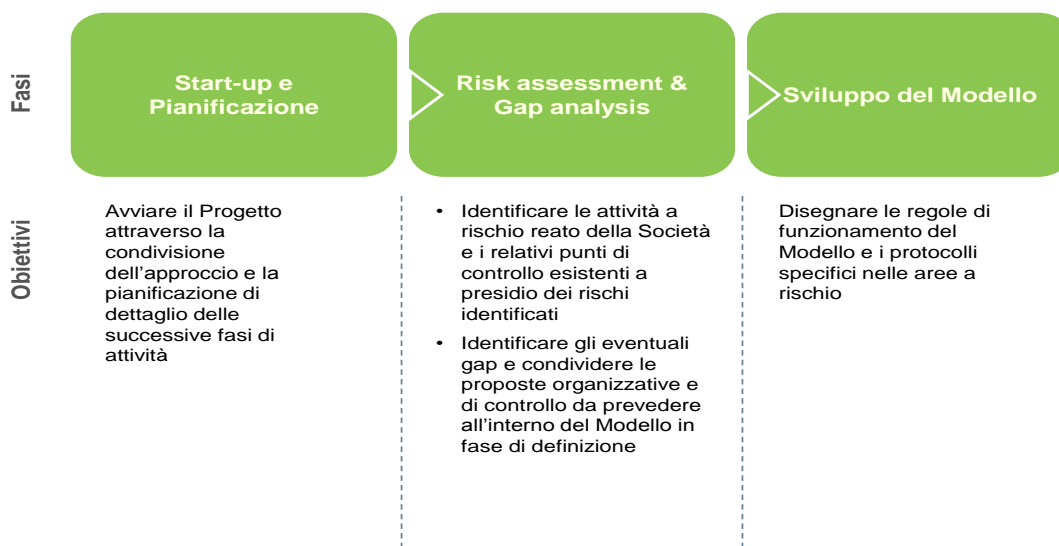
La Società provvede all'aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS), così come previsto dal D.Lgs 30/06/2003 n. 196, nonché ad adottare le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo nello svolgimento quotidiano delle attività aziendali e contrattuali (Fornitori, Clienti), in collaborazione con AMG Energia Spa che eroga il “service” di alcune banche dati informatiche.

## Adempimenti in materia di D.Lgs. n. 231

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMG Gas Srl dell'8 Giugno 2012 il Modello di organizzazione e di gestione, di cui al Decreto legislativo 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti.

Tale Modello organizzativo e gestionale è stato progettato secondo il seguente approccio:

### AMG GAS Modello 231 – L'approccio progettuale (1/2)

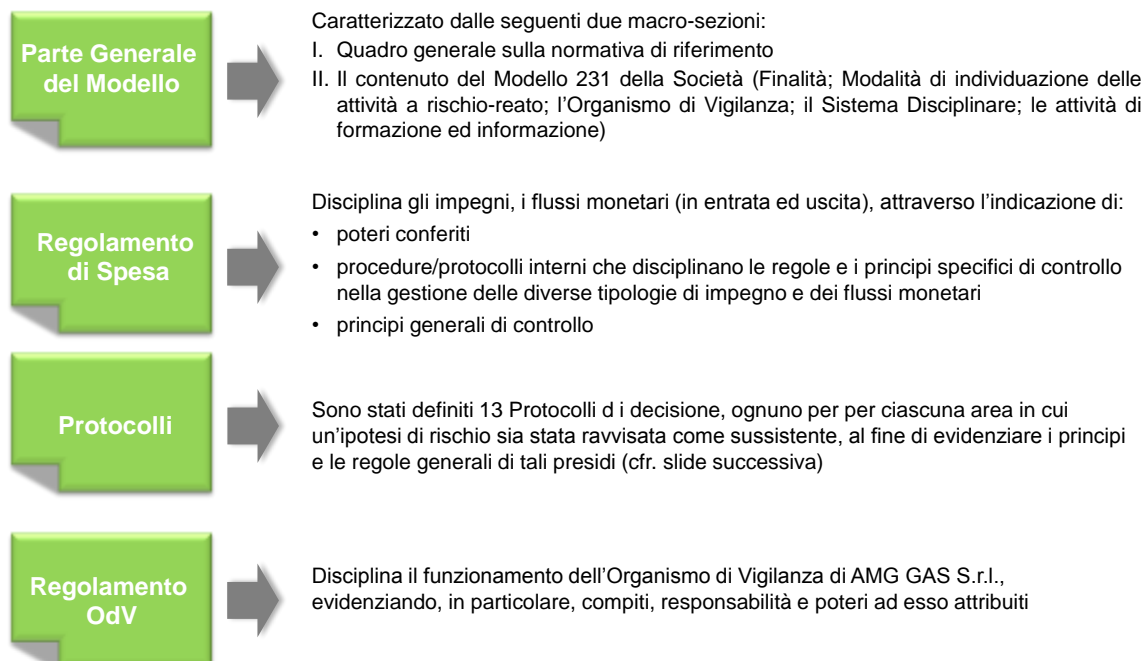


## AMG GAS Modello 231 – L'approccio progettuale (2/2)

FASI	PRINCIPALI ATTIVITA'
Start-up e Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione dell'organizzazione di Progetto</li> <li>Individuazione dei referenti aziendali da intervistare nell'ambito delle aree aziendali valutate "a rischio"</li> <li>Traduzione delle informazioni raccolte in un piano di lavoro di dettaglio</li> </ul>
Risk Assessment & Gap Analysis	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi della documentazione disponibile</li> <li>Identificazione, tramite interviste ai referenti aziendali individuati e utilizzo di <i>check list</i> ad hoc, delle attività a rischio-reato</li> <li>Rilevazione dei punti di controllo esistenti a presidio dei rischi identificati</li> <li>Formalizzazione della documentazione di <i>risk assessment</i></li> <li>Valutazione dell'allineamento dei controlli preventivi ai requisiti rilevanti ai sensi del Decreto e identificazione degli eventuali gap</li> <li>Identificazione e condivisione delle soluzioni organizzative e di controllo che dovranno caratterizzare il Modello in fase di definizione</li> </ul>
Sviluppo del Modello	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione del Modello Organizzativo – Parte Generale e dei relativi Allegati (Protocolli, Regolamento di Spesa)</li> <li>Predisposizione del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza</li> </ul>

ed è composto dai seguenti componenti:

### AMG GAS Modello 231 – I componenti



Il focus sui protocolli AMG Gas e l’Organismo di Vigilanza:

AMG GAS Modello 231 – Focus sui protocolli (1/2)

I 13 Protocolli di decisione hanno la medesima struttura, in particolare:

- Ambito di applicazione
- Ruoli e Responsabilità
- Macro-fasi del processo oggetto del protocollo
- Principi di controllo
- Principi di comportamento
- Flussi verso l’Organismo di Vigilanza

PROTOCOLLI del  
Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001  
di AMG GAS S.r.l.

DETTAGLIO PROTOCOLLI DI AMG GAS

1. Gestione dei rapporti con le Autorità di Vigilanza
2. Gestione delle visite ispettive presso le sedi e gli sportelli della Società
3. Gestione di autorizzazioni, permessi e concessioni
4. Gestione degli accordi transattivi e del contenzioso giudiziale e stragiudiziale
5. Gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale e la Società di Revisione
6. Gestione delle vendite di gas ed energia elettrica
7. Gestione dei rapporti con gli agenti / procacciatori d'affari
8. Gestione delle sponsorizzazioni e degli omaggi
9. Gestione degli incarichi professionali a terzi
10. Selezione e assunzione del personale
11. Gestione dei flussi monetari
12. Approvvigionamento di gas e di energia elettrica
13. Gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori

AMG GAS Modello 231 – Focus sui protocolli (2/2)

A fronte dei 13 Protocolli di decisione predisposti in relazione alle diverse attività a rischio-reato identificate, alcuni risultano essere particolarmente specifici circa le attività poste in essere dalla Società. Ad esempio:

**a) Protocollo per la vendita di gas e di energia elettrica**

**b) Protocollo per l’approvvigionamento di gas e di energia elettrica**

Con riferimento al secondo dei due protocolli citati si riporta, a titolo esemplificativo, un quadro d’insieme sui principali contenuti dello stesso

Ambito	Ruoli e Responsabilità	Fasi di Processo	Esempi di controlli/regole di comportamento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di selezione interna (2 o più fornitori)</li>   <li>• Negoziazione diretta con un fornitore (non superiori ad Euro 10 Mln)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministratore Deleg.</li> <li>• Ufficio Marketing &amp; Vendite</li> <li>• CdA</li>   <li>• Amministratore Deleg.</li> <li>• Ufficio Marketing &amp; Vendite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offerta</li> <li>• Identificazione dei fornitori</li> <li>• Analisi delle offerte ricevute</li> <li>• Selezione dei tre fornitori migliori da sottoporre a valutazione/approvazione del CdA</li>   <li>• Ricerca e selezione del fornitore</li> <li>• Negoziazione delle condizioni</li> <li>• Stipula del contratto.</li> <li>• Gestione operativa del contratto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Attività di controllo</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Effettuata, a cura dell’A.D. supportato dal Responsabile dell’Ufficio Marketing &amp; Vendite, una valutazione delle offerte ricevute, al fine di individuare le 2/3 offerte migliori</li> </ul> </li> <li>• <u>Tracciabilità</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Archiviazione delle offerte ricevute dai diversi fornitori e analizzate nell’ambito dell’iter selettivo</li> </ul> </li> <li>• .....</li> <li>• <u>Livelli Autorizzativi definiti</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La selezione finale del fornitore è di competenza dell’A.D.</li> </ul> </li> <li>• .....</li> <li>• .....</li> <li>• .....</li> </ul>

## AMG GAS Modello 231 – Focus sull’Organismo di Vigilanza

In occasione della definizione del Modello 231 di AMG GAS S.r.l., è stata definita anche la composizione dell’Organismo di Vigilanza

In particolare, Il Consiglio di Amministrazione di AMG GAS S.r.l. ha ritenuto di optare per un tipo di composizione bi-soggettiva chiamando a far parte dell’O.d.V.:

- un professionista esterno, legale penalista, con adeguate competenze e significativa esperienza in materia 231 – **Avvocato Enrico Sorgi**;
- il Presidente del Collegio Sindacale della Società - **Dott. Gianfranco Antonioli**;

Nell’ambito del Progetto è stato altresì predisposto il Regolamento dell’O.d.V., che disciplina il funzionamento dell’O.d.V. stesso, evidenziando, in particolare, compiti, responsabilità e poteri ad esso attribuiti

Come richiesto dallo stesso Decreto 231, è stato nominato quindi un Organismo di Vigilanza, composto dal Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Gianfranco Antonioli, e da un Legale penalista esterno, Avv. Enrico Sorgi, esperto nell’analisi dei rischi e nei sistemi di controllo, aventi la responsabilità di vigilare su funzionamento, attuazione e aggiornamento del Modello. Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del nuovo Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico AMG Gas è resa disponibile a tutti, visibile e scaricabile sul sito Intranet della Società [www.amg.pa.it](http://www.amg.pa.it), tramite apposito “richiamo” posizionato sul lato sinistro in basso di qualsiasi pagina di navigazione.

### **Informativa ai sensi dell’art 2428 c.c. comma 6 bis**

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società. Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

### **Informativa ai sensi dell’art 2428 cc comma 3 e 4**

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell’esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio**

Non si segnalano particolari fatti avvenuti nei primi mesi del 2013.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L’esperienza maturata nel primo anno di vendita diretta di energia elettrica e i relativi risultati conseguiti, la continua evoluzione del mercato residenziale del gas e l’andamento economico finanziario del mercato globale, indicano quali obiettivi principali di AMG Gas per il 2013 le seguenti attività:

- A)** Continuo sviluppo del parco clienti domestici di energia elettrica, principalmente attraverso attività di “cross selling”;
- B)** Mantenimento del parco clienti gas del comune di Palermo, attraverso forti azioni di contenimento della concorrenza (processi di “win-back” e sviluppo clienti su aree di nuova metanizzazione);
- C)** Sviluppo delle vendite “dual fuel” su nuovi comuni della provincia di Palermo;
- D)** Potenziamento del Credit Management su tre nuove direttrici: processi credito breve, offerte, cessione pro-soluto;
- E)** Implementazione di tutti i nuovi processi post vendita di energia elettrica e miglioramento delle attività legate alla fase di attivazione.

Operativamente, si prevede il naturale completamento dei processi già avviati nel 2011 e non ancora completati nel 2012; in particolare, sul fronte commerciale le attività da definire e completare saranno:

- definizione e implementazione del Piano di Comunicazione 2013, che si continuerà ad avvalere del Testimonial Sasà Salvaggio;
- start up della vendita di energia elettrica per il settore microbusiness;
- start up della vendita dei contratti elettrici domestici tramite canale web; a tal scopo, a fine 2012 è stato siglato un importante accordo con lo stesso fornitore dei siti web di Edison Energia che permetterà nel 2013 di sviluppare il nuovo sito web di AMG Gas che dovrà risultare più orientato alla vendita e contenere maggiori servizi on-line per i clienti;
- start up della vendita di gas naturale ed energia elettrica in nuovi comuni dell’area Sicilia nord, anche al di fuori della provincia di Palermo, attraverso la ricerca di nuovi partner dal canale Agenzie.

Giusta attenzione sarà data all’incremento delle attivazioni gas dei clienti abitanti nei Comuni limitrofi a Palermo di recente metanizzazione ad opera del distributore locale AMG Energia Spa (Montelepre, Camporeale, Grisi), con l’obiettivo di attivare, nel settore gas, la totalità del potenziale esistente nonché una continua penetrazione nell’area “fuori rete” di Monreale.

Nell’ambito della gestione 2013 continueranno le azioni volte a dare ampio spazio e finalizzazione ad una continua maggiore efficienza delle strutture operative di supporto tramite:

- controllo e continuo rafforzamento dei processi del credito, anche attraverso nuovi processi/attività di recupero mirati agli insoluti a breve e l’utilizzo di società esterne specializzate nel settore;
- controllo e rafforzamento dei processi del credito nell’area della Pubblica Amministrazione, anche attraverso nuovi processi/attività di recupero mirati al recupero insoluti e ad una diminuzione dei tempi di pagamento degli insoluti;
- controllo e continuità gestionale come nel 2011 e nel 2012 dei processi di contenimento abusi;
- correlazione dei risultati al contributo del personale;
- valutazione delle performance e potenzialità di crescita del personale dipendente;
- piano mirato di formazione sia specialistica (settore elettrico), in collaborazione con Edison Energia per tutto il personale di Front-Line e di Back-Office, a supporto dei punti di forza/debolezza dei profili potenziali;
- continuazione della politica retributiva meritocratica sempre più finalizzata ed incisiva;
- riorganizzazione del lavoro focalizzata sulle esigenze del mercato e dei clienti, sul presidio delle competenze professionali e sulle attività a maggiore valore aggiunto per l’azienda con particolare riferimento alle attività di vendita e post vendita per la gestione dell’energia elettrica;
- continua esternalizzazione di processi, soprattutto per l’energia elettrica, con relativa ingegnerizzazione e definizione di ruoli e responsabilità sia del personale AMG Gas che dell’outsourcer.

Si segnala, infine, una probabile e significativa riduzione del margine, dovuto alla diminuzione del 6-7%, da aprile 2013, già annunciata dalla AEEG, delle tariffe clienti finali gas. L'Autorità intende, infatti, riallineare progressivamente la componente tariffaria CCI al prezzo medio di acquisto gas, a favore del consumatore finale, e questo si rifletterà negativamente sul margine di contribuzione della Società.

## Conclusioni

Signori Soci,

- il continuo “scouting” di mercato per valutare l'andamento favorevole dei prezzi all'ingrosso del mercato gas e la conseguente fase di migliore acquisto di materia prima anche nel 2012;
- l'attenzione sulla gestione del credito per il recupero non solo del credito pregresso ma anche degli insoluti a breve, evitando il più possibile l'accumularsi di crediti sempre più difficili da recuperare a causa della crisi incombente e ancora di difficile risoluzione;
- le attività svolte in particolare sul controllo, sull'allocazione delle risorse economiche, sulla maggiore saturazione delle risorse, a favore dello sviluppo e delle nuove attività, relative all'energia elettrica, con un moderato incremento (+1,37%) dei costi rispetto al 2011;
- la lenta ma progressiva trasformazione del mix degli stessi con preponderanza dei costi variabili rispetto a quelli fissi, e dei costi diretti del venduto, coerentemente con i volumi venduti e con il margine operativo lordo previsto;
- la finalizzazione e commercializzazione di sempre maggiori offerte “dual fuel” di libero mercato sul segmento residenziale maggiormente redditizio nonché l'aumento costante (+1.625 rispetto al 2011) del numero totale dei clienti attivi, gas ed energia elettrica (137.534), nonostante la concorrenza sempre più presente;
- la commercializzazione di offerte energia elettrica della Società che ha portato, in un anno, un risultato di 3.386 offerte sottoscritte;

hanno consentito ad AMG Gas di conseguire un utile operativo netto superiore rispetto allo scorso anno (32,26%) ed un utile netto dell'esercizio ancora in aumento rispetto all'esercizio precedente (+7,15%).

Vi invitiamo pertanto ad approvare nel suo insieme e nelle singole poste il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, deliberando sulla destinazione dell'utile dell'esercizio di euro 2.099.385,00.



## ***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012***

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ove in particolare, per lo stato patrimoniale, sono incluse le voci contraddistinte con lettera maiuscola e numeri romani.

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

## AMG Gas Srl

### Stato patrimoniale al 31 dicembre 2012

ATTIVO (in euro)		31.12.2012	31.12.2011																																																																								
<b>A)</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-																																																																								
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>																																																																										
	I. Immobilizzazioni immateriali:																																																																										
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.401	7.916																																																																								
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-																																																																								
	7) Altre immobilizzazioni immateriali	6.845	9.127																																																																								
	<b>Totale</b>	<b>33.246</b>	<b>17.043</b>																																																																								
	II. Immobilizzazioni materiali:																																																																										
	4) Altri beni	48.660	35.275																																																																								
	<b>Totale</b>	<b>48.660</b>	<b>35.275</b>																																																																								
	III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-																																																																								
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>																																																																								
	<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>81.905</b>	<b>52.318</b>																																																																								
<b>C)</b>	<b>Attivo circolante</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="2">importi esigibili oltre l'esercizio successivo</th> </tr> <tr> <th colspan="2"></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I.</td> <td>Rimanenze:</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td></td> <td><b>Totale</b></td> <td><b>-</b></td> <td><b>-</b></td> </tr> <tr> <td>II.</td> <td>Crediti</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>1) verso clienti</td> <td>- 19.225.596</td> <td>19.225.596</td> </tr> <tr> <td></td> <td>4) verso controllanti</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td></td> <td>4-bis) Crediti tributari</td> <td>- 141.918</td> <td>141.918</td> </tr> <tr> <td></td> <td>4-ter) Crediti per imposte anticipate</td> <td>- 1.377.130</td> <td>1.377.130</td> </tr> <tr> <td></td> <td>5) verso altri</td> <td>- 127.205</td> <td>127.205</td> </tr> <tr> <td></td> <td><b>Totale</b></td> <td><b>20.871.849</b></td> <td><b>18.474.135</b></td> </tr> <tr> <td>III.</td> <td>Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>7) crediti verso imprese controllanti</td> <td>3.038.678</td> <td>3.195.675</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><b>3.038.678</b></td> <td><b>3.195.675</b></td> </tr> <tr> <td>IV.</td> <td>Disponibilità liquide</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>- depositi bancari e postali</td> <td>970.765</td> <td>1.755.628</td> </tr> <tr> <td></td> <td>- denaro e valori in cassa</td> <td>77.246</td> <td>45.415</td> </tr> <tr> <td></td> <td><b>Totale</b></td> <td><b>1.048.011</b></td> <td><b>1.801.043</b></td> </tr> </tbody> </table>				importi esigibili oltre l'esercizio successivo				31.12.2013	31.12.2012	I.	Rimanenze:	-	-		<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	II.	Crediti				1) verso clienti	- 19.225.596	19.225.596		4) verso controllanti	-	-		4-bis) Crediti tributari	- 141.918	141.918		4-ter) Crediti per imposte anticipate	- 1.377.130	1.377.130		5) verso altri	- 127.205	127.205		<b>Totale</b>	<b>20.871.849</b>	<b>18.474.135</b>	III.	Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)				7) crediti verso imprese controllanti	3.038.678	3.195.675			<b>3.038.678</b>	<b>3.195.675</b>	IV.	Disponibilità liquide				- depositi bancari e postali	970.765	1.755.628		- denaro e valori in cassa	77.246	45.415		<b>Totale</b>	<b>1.048.011</b>	<b>1.801.043</b>
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo																																																																									
		31.12.2013	31.12.2012																																																																								
I.	Rimanenze:	-	-																																																																								
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>																																																																								
II.	Crediti																																																																										
	1) verso clienti	- 19.225.596	19.225.596																																																																								
	4) verso controllanti	-	-																																																																								
	4-bis) Crediti tributari	- 141.918	141.918																																																																								
	4-ter) Crediti per imposte anticipate	- 1.377.130	1.377.130																																																																								
	5) verso altri	- 127.205	127.205																																																																								
	<b>Totale</b>	<b>20.871.849</b>	<b>18.474.135</b>																																																																								
III.	Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)																																																																										
	7) crediti verso imprese controllanti	3.038.678	3.195.675																																																																								
		<b>3.038.678</b>	<b>3.195.675</b>																																																																								
IV.	Disponibilità liquide																																																																										
	- depositi bancari e postali	970.765	1.755.628																																																																								
	- denaro e valori in cassa	77.246	45.415																																																																								
	<b>Totale</b>	<b>1.048.011</b>	<b>1.801.043</b>																																																																								
	<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>24.958.538</b>	<b>23.470.853</b>																																																																								
<b>D)</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>																																																																										
	- risconti	3.701	8.600																																																																								
	<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>3.701</b>	<b>8.600</b>																																																																								
	<b>Totale attivo</b>	<b>25.044.144</b>	<b>23.531.771</b>																																																																								

## AMG Gas Srl

### Stato patrimoniale al 31 dicembre 2012

<b>PASSIVO</b> (in euro)	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I. Capitale	100.000	100.000
IV. Riserva legale	578.312	480.360
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	3.003.086	3.003.086
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	3.672	2.589
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.099.385	1.959.035
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>5.784.455</b>	<b>5.545.070</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
2) per imposte, anche differite	35.575	-
3) altri	5.699	22.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>41.274</b>	<b>22.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.012.832</b>	<b>1.017.044</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2013	31.12.2012
<b>D) Debiti:</b>		
4) debiti verso banche	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	6.652.017	6.652.017
11) debiti verso controllanti	8.127.474	8.127.474
12) debiti tributari	797.617	797.617
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.609	149.609
14) altri debiti	2.478.866	2.478.866
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>18.205.583</b>	<b>16.947.657</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>19.259.689</b>	<b>17.986.701</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>25.044.144</b>	<b>23.531.771</b>
<b>Conti d'ordine:</b>		
- impegni, rischi e altri conti d'ordine	653.620	2.307.378
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>653.620</b>	<b>2.307.378</b>

## AMG Gas Srl

### Conto economico al 31 dicembre 2012

(in euro)	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.551.570	50.341.682
5) Altri ricavi e proventi:	2.279.133	2.473.522
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>61.830.703</b>	<b>52.815.204</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.785.718	24.213.612
7) per servizi	21.978.750	19.940.620
8) per godimento beni di terzi	173.507	178.491
9) per il personale:	2.186.047	2.312.973
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.567.835	1.681.445
b) <i>Oneri sociali</i>	463.389	469.424
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	107.144	133.045
d) <i>Altri costi</i>	47.679	29.063
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.053.020	1.574.129
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	9.889	10.129
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	12.396	13.727
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	2.030.735	1.550.273
12) accantonamenti per rischi	-	22.000
13) altri accantonamenti	5.699	-
14) oneri diversi di gestione	1.196.137	1.207.488
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>57.378.878</b>	<b>49.449.313</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>4.451.825</b>	<b>3.365.891</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti :		
- altri	217.658	216.806
Totale	217.658	216.806
17) interessi e altri oneri finanziari :		
- da controllanti	39.448	22.542
- altri	265.916	270.850
Totale	305.364	293.392
<b>Totale proventi e (oneri finanziari)</b>	<b>(87.706)</b>	<b>(76.586)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi:		
- altri	41.785	245.427
Totale	41.785	245.427
21) oneri:		
- imposte relative a esercizi precedenti	8.655	100.836
- altri	732	-
Totale	9.387	100.836
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>32.398</b>	<b>144.591</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>4.396.517</b>	<b>3.433.896</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, antic.</b>	<b>2.297.132</b>	<b>1.474.861</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.099.385</b>	<b>1.959.035</b>

## ***Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012***

*(valori in migliaia di euro)*

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### ***Principi e metodi contabili***

I criteri di valutazione adottati, di seguito riportati, sono conformi alla normativa vigente, interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità, e ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

### **Immobilizzazioni**

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e calcolati in funzione della residua vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto, e ammortizzato in un periodo coerente con la sua vita utile.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua vita utile dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie:

- mobili: 12%;
- automezzi: 20%;
- altri: 20%.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso clienti relativi alle fatture emesse e da emettere nell'esercizio successivo, in base a specifici calendari di lettura e fatturazione, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati in relazione ai consumi di competenza d'esercizio e in base anche alle tariffe pro-tempore vigenti.

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificati in occasione di rettifiche di fatturazione. I debiti per imposte correnti sono determinati applicando le aliquote in vigore alla data di bilancio a una realistica stima del reddito imponibile.

**Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

**Fondi per rischi e oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**Tfr**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c.) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Tfr corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

**Conti d'ordine**

Vi si iscrivono le garanzie personali prestate direttamente o indirettamente, distinte tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali iscritte per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno nonché le garanzie reali iscritte per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia.

**Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto del gas metano ed i ricavi di vendita gas metano vengono rilevati in relazione alla consegna del gas metano stesso sia acquistato sia venduto. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità di metano consegnato al cliente finale ma non ancora fatturato alla data di riferimento del bilancio.

I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEG in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'AEEG, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

**Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile, applicando la normativa fiscale vigente. Il relativo debito è iscritto nella linea di bilancio “Debiti tributari”.

Le imposte differite sono determinate sulle differenze esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che pur non iscritte nello stato patrimoniale possono produrre degli effetti fiscali differiti quali le perdite fiscali di esercizi precedenti fiscalmente riportabili a nuovo, gli ammortamenti anticipati e integrativi fiscali, le spese di manutenzione eccedenti i limiti ammessi e deducibili in futuri esercizi, gli accantonamenti per rischi su crediti, ecc.. Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero pertanto quelle la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei prossimi esercizi.

Il valore risultante è iscritto tra i fondi per rischi e oneri alla voce “Fondi per imposte, anche differite” se è un debito o in un'apposita voce dell'attivo circolante “Imposte anticipate”, se è un credito.

Al fine di evitare che la deduzione dal reddito d'impresa in via extracontabile di componenti negativi di reddito permetta la distribuzione di utili che non abbiano scontato l'imposizione è necessario vincolare riserve per un ammontare pari a quello dei componenti negativi di reddito dedotti fiscalmente in via extracontabile, al netto del fondo imposte differite correlato a tali importi dedotti.

## Note alle poste dello Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 presenta attività per 25.044 migliaia di euro e passività per 19.260 migliaia di euro. Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 5.784 migliaia di euro. L'utile netto dell'esercizio è risultato pari a 2.099 migliaia di euro.

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e figurano complessivamente, al netto del fondo ammortamento pari a 221 migliaia di euro, per 33 migliaia di euro (17 al 31 dicembre 2011), e sono costituite dall'utilizzo dei software e da migliorie su beni di terzi.

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7) Altre Immobilizzazioni	Totale
<b>Valori al 31.12.2011 (a)</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>17</b>
Variazioni 2011:			
- acquisizioni	26	-	<b>26</b>
- ammortamenti	(8)	(2)	<b>(10)</b>
<b>Totale variazioni (b)</b>	<b>18</b>	<b>(2)</b>	<b>16</b>
<b>Valori al 31.12.2012 (a)+(b)</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>33</b>
Di cui:			
Costo storico	240	13	<b>253</b>
Svalutazione (-)	-	-	-
ammortamento (-)	(214)	(6)	<b>(220)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>33</b>

##### II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Sono pari, al netto del fondo ammortamento, a 49 migliaia di euro (35 migliaia al 31 dicembre 2011) ed evidenziano un incremento netto nell'anno di 14 migliaia di euro per effetto di acquisizioni del periodo per 26 migliaia di euro e di ammortamenti per 12 migliaia di euro.



La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

	<b>Altri Beni</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2011 (a)</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
Variazioni del 2011:		
- acquisizioni	26	26
- alienazioni	-	-
- ammortamenti	(12)	(12)
- altri movimenti	-	-
<b>Totale variazioni (b)</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>Valori al 31.12.2012 (a)+(b)</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
Di cui:		
Costo storico	199	199
ammortamento (-)	(150)	(150)
<b>Valore netto</b>	<b>49</b>	<b>49</b>

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
20.872	18.474	2.398

La voce risulta composta dalle seguenti poste suddivise per scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	19.226			19.226
Crediti tributari	142			142
Crediti per imposte anticipate	1.377			1.377
Crediti verso altri	127			127
	<b>20.872</b>			<b>20.872</b>

### Crediti verso clienti

Presentano un saldo di 19.226 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per 3.131 migliaia di euro, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>3.156</b>
Utilizzi	(1.028)
Rilasci	-
Accantonamenti	1.003
<b>Acc.to netto d'esercizio</b>	<b>(25)</b>
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>3.131</b>

Il minor accantonamento netto dell'esercizio, pari a 25 migliaia di euro, per effetto degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate, è stato valutato in considerazione di ogni posizione creditoria, operando non solo sul flusso relativo ai cessati, ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione.

Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2012, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità, sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno:

Descrizione	Credito da incassare	% svalutazione	Importo svalutato
Crediti v/clienti anno 2003	137	100%	137
Crediti v/clienti anno 2004	223	100%	223
Crediti v/clienti anno 2005	188	100%	187
Crediti v/clienti anno 2006	229	100%	229
Crediti v/clienti anno 2007	198	100 %	198
Crediti v/clienti anno 2008	288	100%	288
Crediti v/clienti anno 2009	403	100%	403
Crediti v/clienti anno 2010	590	80%	472
Crediti v/clienti anno 2011	1.292	50%	646
Crediti v/clienti anno 2012 (1°-2° bimestre)	1.280	20%	256
Crediti v/clienti anno 2012 (3° bimestre)	462	10%	46
Crediti v/clienti anno 2012 (4°-5°-6° bimestre)	2.091	2%	42
Altre svalutazioni			5
<b>Saldo al 31/12/2012</b>			<b>3.131</b>

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2012, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente per 14.462 migliaia di euro a crediti per fatture emesse (12.939 al 31 dicembre 2011) e per 7.895 migliaia di euro a fatture da emettere (7.124 migliaia al 31 dicembre 2011), mentre il fondo svalutazione crediti è di 3.131 migliaia di euro. Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere si rinvia al commento alla voce "ricavi per vendite e prestazioni".

### Crediti tributari

Al 31 dicembre 2012, tale posta è pari a 142 migliaia di euro (60 al 31 dicembre 2011) e si riferisce principalmente, e così l'incremento rispetto al precedente esercizio, al credito per acconti versati relativi all'imposta di bollo.

### Imposte Anticipate

Figurano per 1.377 migliaia di euro (1.481 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

Le imposte anticipate determinate nell'anno sono relative in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2012. Si rimanda ad apposita successiva sezione della Nota Integrativa per maggiori dettagli sulla movimentazione della voce.

**Crediti verso altri**

Risultano pari a 127 migliaia di euro (27 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono principalmente ai riaddebiti del costo del personale distaccato del secondo semestre a AMG Energia S.p.A.

**III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)**

Figurano per un valore di 3.039 migliaia di euro (3.196 migliaia di euro nel 2011) e corrispondono al saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare, il tasso attivo (per la Società) è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea, pari al 31 dicembre 2012 allo 0,50% (0,00%+0,5% di spread), il tasso passivo (per la Società) è regolato al "Tasso di Rifi naziamento Marginale" della Banca Centrale Europea, pari al 31 dicembre 2012 al 2,50% (1,50%+1% di spread).

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.048	1.801	(753)

La voce, il cui saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, risulta così suddivisa:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	971	1.756
Denaro e altri valori in cassa	77	45
	<b>1.048</b>	<b>1.801</b>

La voce Denaro e altri valori in cassa è costituito principalmente da assegni ricevuti da clienti.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4	9	(5)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ove non espressamente indicato la durata dei ratei e dei risconti si intende inferiore ai cinque anni.

**Passività****A) Patrimonio netto**

Al 31 dicembre 2012 ammonta a 5.784 migliaia di euro, così come evidenziato nella tabella che segue che riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio:

Patrimonio netto						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserve e utili (perdite) a nuovo	Utile del periodo	Totale
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2009</b>	<b>100</b>	<b>359</b>	<b>3.003</b>	<b>-</b>	<b>929</b>	<b>4.391</b>
Destinazione del risultato 2009	-	46	-	-	(46)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(883)	(883)
Risultato del periodo	-	-	-	-	1.497	1.497
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2010</b>	<b>100</b>	<b>405</b>	<b>3.003</b>	<b>-</b>	<b>1.497</b>	<b>5.006</b>
Destinazione del risultato 2010	-	75	-	3	(77)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.420)	(1.420)
Risultato del periodo	-	-	-	-	1.959	1.959
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>100</b>	<b>480</b>	<b>3.003</b>	<b>3</b>	<b>1.959</b>	<b>5.545</b>
Destinazione del risultato 2011	-	98	-	1	(99)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.860)	(1.860)
Risultato del periodo	-	-	-	-	2.099	2.099
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>100</b>	<b>578</b>	<b>3.003</b>	<b>4</b>	<b>2.099</b>	<b>5.784</b>

Il **capitale sociale** ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison S.p.A. ed al 20% da AMG Energia S.p.A.

Le **altre riserve** ammontano a 3.003 migliaia di euro e si riferiscono a riserve da utili di esercizi precedenti.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
41	22	19

La posta risulta così composta:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	-	35	-	35
Altri	22	6	(22)	6
	<b>22</b>	<b>41</b>	<b>(22)</b>	<b>41</b>

Rispetto al precedente esercizio il fondo si è decrementato per effetto della revisione di valutazione degli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali esborsi contributivi futuri relativi ai rapporti d'agenzia stipulati.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.013	1.017	(4)

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR movimenti del periodo	1.017	59	(63)	1.013

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
18.206	16.948	1.258

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	6.652			6.652
Debiti verso controllanti	8.127			8.127
Debiti tributari	798			798
Debiti vs istituti previdenz.	150			150
Altri debiti	2.479			2.479
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>18.206</b>			<b>18.206</b>

I Debiti vs fornitori terzi, pari a 6.652 migliaia di euro (5.831 al 31 dicembre 2011), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso controllanti riguardano debiti verso Edison Spa per la fornitura di gas, pari a 7.018 migliaia di euro, e per il debito IVA nell'ambito del pool IVA di gruppo, pari a 1.109 migliaia di euro.

I Debiti tributari, pari ad 798 migliaia di euro (331 al 31 dicembre 2011), accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. Essi riguardano debiti IRES e IRAP, per 526 migliaia di euro, il debito IRPEF del mese di dicembre, per 70 migliaia di euro, e il debito verso l'erario per imposte di consumo su gas ed energia elettrica, per 202 migliaia di euro.

I Debiti verso istituti di previdenza sono pari a 150 migliaia di euro (128 al 31 dicembre 2011).

Gli Altri debiti, pari a 2.479 migliaia di euro (2.620 al 31 dicembre 2011), si riferiscono principalmente agli anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.344 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare quali premi e ferie maturate e non godute.

**Conti d'ordine**

Al 31 dicembre 2012, tale posta è pari a 654 migliaia di euro (2.307 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) ed è composta principalmente dalle garanzie su linee di credito concesse ai clienti, nonché alla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è relativo alle garanzie ricevute da clienti scadute ed estinte. Non esistono impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Note alle poste del Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
61.831	52.815	9.016

L'incremento dei ricavi si riferisce all'incremento dei ricavi gas, dovuto sia all'aumento dei volumi venduti sia all'aumento medio delle tariffe rispetto all'esercizio precedente nonché alla nuova componente relativa alla vendita di energia elettrica che non era presente nel 2011. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	59.552	50.342	9.210
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	2.279	2.473	(194)
	<b>61.831</b>	<b>52.815</b>	<b>9.016</b>

- I ricavi delle vendite e prestazioni, pari a 59.552 migliaia di euro (50.342 migliaia nel 2011), sono così ripartiti:
  - vendita metano, per 39.931 migliaia di euro (al lordo degli sconti per 375 migliaia di euro), di cui esercizi precedenti per 908 migliaia di euro;
  - vettoriamento gas, per 19.085 migliaia di euro, di cui esercizi precedenti per 584 migliaia di euro;
  - vendita energia elettrica, per 296 migliaia di euro (al lordo degli sconti per 25 migliaia di euro);
  - vettoriamento energia elettrica, per 252 migliaia di euro;
  - altri servizi e prestazioni, per 388 migliaia di euro.

I ricavi tariffari, di competenza 2012, sono determinati in relazione alle quantità vendute nei mesi di competenza 2012 che risultano già fatturate alla data del 31 dicembre 2012 (fatture emesse in acconto e/o conguaglio al 31 dicembre 2012) ed alla stima più attendibile (calcolo del rateo), in base alle informazioni disponibili, delle quantità che verranno fatturate nelle ultime emissioni di fatture di competenza 2012, sulla base dei calendari di fatturazione e fino alla chiusura dei cicli di fatturazione 2012. Per ulteriore dettaglio si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

- Gli altri ricavi e proventi, pari a 2.279 migliaia di euro (2.473 migliaia nel 2011), sono costituiti principalmente da:
  - utilizzi del fondo svalutazione crediti, per 1.028 migliaia di euro;
  - concorso spese di allaccio clienti, per 812 migliaia di euro;
  - distacco personale per prestazioni servizi resi ad AMG Energia, per 193 migliaia di euro;
  - recupero spese contrattuali e procedurali, per 122 migliaia di euro;
  - sopravvenienze attive, per 77 migliaia di euro.

La variazione degli altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente è riferita essenzialmente al minore utilizzo del fondo svalutazione crediti (1.028 migliaia di euro contro 1.195 migliaia del 2011).

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
57.379	49.449	7.930

La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa principalmente ai maggiori acquisti di gas metano da Edison Spa ed ai maggiori costi di vettoriamento gas da AMG Energia Spa. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo	29.786	24.214	5.572
7) Per servizi	21.979	19.940	2.039
8) Per godimento beni di terzi	173	179	(6)
9) Per il personale	2.186	2.313	(127)
10) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.053	1.574	479
12) Accantonamenti per rischi	-	22	(22)
13) Altri Accantonamenti	6	-	6
14) Oneri diversi di gestione	1.196	1.207	(11)
<b>Totale</b>	<b>57.379</b>	<b>49.449</b>	<b>7.930</b>

I costi della produzione figurano complessivamente per 57.379 migliaia di euro (49.449 migliaia nel 2011) e sono così suddivisi:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, per 29.786 migliaia di euro (24.214 migliaia nel 2011), riguardanti principalmente l'acquisto di metano per utenze civili e industriali, per 29.552 migliaia di euro, il cui principale fornitore è Edison Spa. Per ulteriore dettaglio si veda quanto già riportato nella relazione sulla gestione.
- servizi, per 21.979 migliaia di euro (19.940 migliaia nel 2011), rappresentati in prevalenza da:
  - costi verso AMG Energia Spa relativi al vettoriamento, per 18.501 migliaia di euro;
  - corrispettivi per le prestazioni di servizi erogate da AMG Energia Spa, per 297 migliaia di euro, e da Edison Spa, per 105 migliaia di euro, disciplinate da appositi contratti di "service", stipulati fra le parti;
  - altri costi riguardanti la stampa, lavorazione e notifica di bollette/fatture gas e servizi di call center e back office, per 609 migliaia di euro;
  - costi generali vari quali provvigioni e costi di apertura/chiusura contatori, per 503 migliaia di euro;
  - compensi ad amministratori, sindaci e revisori, per 379 migliaia di euro;
  - costi assicurativi, per 111 migliaia di euro.
- godimento beni di terzi, per 173 migliaia di euro (179 migliaia nel 2011), che includono quali poste di maggior rilevanza quelle relative a servizi erogati da AMG Energia e regolate dal contratto di "service" (in particolare per fruizione uffici);
- personale, comprensivo di oneri e accantonamenti, per 2.186 migliaia di euro (2.313 migliaia nel 2011), per un numero di dipendenti in forza al 31/12/2012 di 37 unità;

- ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, per 2.053 migliaia di euro (1.574 migliaia nel 2011), di cui ammortamenti, per 22 migliaia di euro e svalutazioni e accantonamenti, per 2.031 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 1.028 migliaia); per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella relazione sulla gestione alla voce crediti verso clienti;
- oneri diversi di gestione, per 1.196 migliaia di euro (1.207 nel 2011), riguardanti principalmente contributi per allacciamenti, per 812 migliaia di euro, e sopravvenienze passive per 69 migliaia di euro.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(88)	(76)	(12)

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi su crediti commerciali	198	186	12
Interessi attivi sul c/c Edison	12	16	(4)
Interessi attivi su c/c bancari	7	15	(8)
<b>(Oneri finanziari)</b>			
(Commissioni su op.ni bancarie di incasso)	(230)	(234)	4
(Interessi passivi su c/c Edison)	(39)	(22)	(17)
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(29)	(24)	(5)
(Interessi passivi su c/c bancari)	-	(4)	4
(Altri interessi su c/c bancarie commissioni)	(7)	(9)	2
	<b>(88)</b>	<b>(76)</b>	<b>(12)</b>

I proventi finanziari riguardano principalmente gli interessi attivi di mora verso clienti.

Gli oneri finanziari si riferiscono prevalentemente a commissioni su operazioni bancarie di incasso quali commissioni su *punti franchi* (come previsto da Del.AEEG), convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite pos, ecc.).

### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
32	145	(113)

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi	42	246	(204)
Oneri	(9)	(101)	92
	<b>32</b>	<b>145</b>	<b>(113)</b>

I proventi straordinari ammontano a 42 migliaia di euro si riferiscono a sopravvenienze attive relative al delta stanziamento Ires dell'esercizio precedente.

Gli oneri straordinari pari a 9 migliaia di euro sono costituiti dalla sopravvenienza passiva rilevata a fronte del delta stanziamento Irap dell'esercizio precedente.



## Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono pari a 2.297 migliaia di euro (1.475 nel 2011) di cui 1.779 migliaia per IRES e 379 migliaia per IRAP. Le imposte includono l'effetto netto negativo di 139 migliaia di euro relative all'accantonamento e al rilascio di imposte anticipate correlati in prevalenza alla quota di ammortamento fiscale dell'avviamento deducibile nell'esercizio nonché alle dinamiche del fondo svalutazione crediti.

Si ricorda che, relativamente al DL 12/2008, che prevede sia applicata un'addizionale all'aliquota Ires (c.d. "Robin tax") a decorrere dall'esercizio 2008 alle imprese che operano nel settore energetico (cfr art. 56), la Legge 99/2009 ha innalzato l'aliquota dell'addizionale Ires dal 5,5% al 6,5% al fine di reperire le risorse necessarie per finanziare alcune agevolazioni concesse al settore dell'editoria, e, a settembre 2011, è stata pubblicata (G.U. 16 settembre 2011, n. 216) la legge n. 148 del 14 settembre 2011 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138) recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, che in particolare introduce un innalzamento dell'aliquota dal 6,5% al 10,5% per gli anni d'imposta dal 2011 al 2013. Tale incremento di aliquota del 4% ha determinato un effetto di maggiore imposta Ires dell'esercizio di 187 migliaia di euro.

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	<b>4.396</b>	
Onere fiscale teorico (%)	38%	<b>1.670</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
- Fondo svalutazione crediti	891	
- Ammortamento avviamento		
- Spese di rappresentanza		
- Accantonamento fondo rischi	6	
- Compensi agli Amministratori non pagati nell'anno	121	
<b>TOTALE</b>	<b>1.018</b>	<b>387</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
- Avviamento	(65)	
- Spese di rappresentanza		
- Altre variazioni	(22)	
- Fondo rischi su crediti	(679)	
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti		
- Sopravvenienze		
<b>TOTALE</b>	<b>(766)</b>	<b>(291)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
- Sopravvenienze Attive	(42)	
- Altre variazioni	(340)	
<b>TOTALE</b>	<b>(382)</b>	<b>(145)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
- Sopravvenienze passive	69	
- Ammortamenti automezzi		
- Spese telefoniche	13	
- Manutenzione e noleggio automezzi		
- Multe	32	
- Altri oneri	298	
<b>TOTALE</b>	<b>414</b>	<b>158</b>
Imponibile fiscale	<b>4.682</b>	
Imposte correnti (IRES) sul reddito dell'esercizio		<b>1.779</b>

## Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle

differenze che si andranno ad annullare.

## Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell’art. 2427 c.c., n. 14

(in migliaia di euro)

Descrizione	Imponibile differito 31/12/11	Imponibile differito 31/12/12	Aliquote 31/12/11	Aliquote 31/12/12	Imposte		Diff. a CE dell’esercizio
					31/12/2011	31/12/2012	
Fondo svalutaz. crediti tassato	3.287	3.020	34,00%	38,00%	1.249	1.148	-101
Ammort. civilistici eccedenti	362	420	38,82%	38,82%	141	180	40
Altre differenze temporanee	268	131	34,00%	38,00%	91	49	-42
<b>Crediti Imposte anticip. (A)</b>	<b>3.917</b>	<b>3.571</b>			<b>1.481</b>	<b>1.377</b>	<b>-104</b>
Interessi attivi di mora non incassati	0	-94	38,00%	38,00%	0	-35	-35
<b>Fondo imposte differite (B)</b>	<b>0</b>	<b>-94</b>			<b>0</b>	<b>-35</b>	<b>-35</b>
<b>Imposte iscritte (A-B)</b>	<b>3.917</b>	<b>3.477</b>			<b>1.481</b>	<b>1.342</b>	<b>-139</b>

## Altre notizie

### Compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale

L’Assemblea del 16 febbraio 2012 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di amministrazione:

- per il Presidente euro 47.000 su base annua
- per l’Amministratore delegato euro 156.800 su base annua
- per ciascun amministratore euro 27.000 su base annua

L’Assemblea del 16 febbraio 2012 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Collegio sindacale:

- per il Presidente euro 15.000 su base annua
- per ognuno dei due Sindaci effettivi euro 12.000 su base annua

### Compensi alla Società di revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2012 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è oggetto di giudizio da parte della Deloitte & Touche SpA. Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 45 migliaia di euro.

### Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

In assenza di rivalutazione obbligatoria e in mancanza di rivalutazioni monetarie, la Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall’articolo 10 della citata legge.

### Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell’esercizio è stato pari a 37 unità. Nella tabella che segue vengono riportate le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2011	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2012
Impiegati e quadri	38	-	-1	37
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>38</b>	<b>-</b>	<b>-1</b>	<b>37</b>

### Crediti, debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reale

Come già illustrato nel contesto delle singole voci di bilancio, non vi sono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Tutti i crediti e i debiti sono esigibili entro il prossimo

esercizio.

In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

### Edison Spa

Sede legale	Milano
Capitale sociale al 31/12/2011 (in milioni di euro)	Euro 5.291.700.671,00 31/12/2011

Ricavi delle vendite	5.833
Margine operativo lordo	108
Risultato operativo	(486)
Risultato prima delle imposte da Continuing Operations	(372)
Utile (perdita) dell'esercizio	(896)
Capitale investito netto	7.753
Patrimonio netto	5.883
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	1.870

### Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi dell'articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione(euro)
<b>Capitale sociale</b>	<b>100.000</b>	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C	A, B, C
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C	
Riserve di rivalutazione monetaria L.413/91		A, B, D	
Riserva versamento soci in conto capitale		A, B, C	
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva legale	578.312	B	
Riserve statutarie		B	
Riserva per imposte differite		A, B	
Riserva per avanzo da fusione		A, B, C	
Riserva da utili netti su cambi		A, B	
Riserva straordinaria	3.003.086	A, B	
Riserva da deroghe ex comma 4 art. 2423 C.C.		A, B	
<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>3.672</b>	<b>A, B, C</b>	

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Cacopardo